

LUNEDÌ 5 Ger 28,1-17; Sal 118; Mt 14,13-21	ORE 8.00: S.MESSA Adele e Giovanni
MARTEDÌ 6 Dn 7,9-10.13-14 opp. 2Pt 1,16-19; Sal 96; Mc 9,2-10	TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE ORE 8.00: S.MESSA Andrea ORE 20.30: Adorazione Eucaristica
MERCOLEDÌ 7 Ger 31,1-7; Cant. Ger 31,10-13; Mt 15,21-28	ORE 8.00: S.MESSA Stefano e Cesarina
GIOVEDÌ 8 Ger 31,31-34; Sal 50; Mt 16,13-23	S. DOMENICO GUZMAN ORE 18.00: S.MESSA Elia e Giacomina
VENERDÌ 9 Os 2,16b.17b.21-22; Sal 44; Mt 25,1-13	S. TERESA DELLA CROCE ORE 18.00: S.MESSA Pietro, Angela, Rosolo e Bianca
SABATO 10 2Cor 9,6-10; Sal 111; Gv 12,24-26	S. LORENZO ORE 18.00: S.MESSA Sira Doldi e Agostino Masocchi
DOMENICA 11 1Re 19,4-8; Sal 33; Ef 4,30_5,2; Gv 6,41-51	XIX DOMENICA TEMPO ORDINARIO ORE 8.30: S.MESSA Mario, Ernesto e Laura ORE 10.30: S.MESSA Giuseppe e Domenica; Santina e Giovanni ORE 17.15: Vespro ORE 18.00: S.MESSA
Le sante messe feriali avranno il seguente orario: Lunedì, martedì e mercoledì alle ore 8.00. Giovedì, venerdì e sabato (prefestiva) ore 18.00.	
Con domenica 2 giugno e per tutto il periodo estivo, l'orario delle celebrazioni festive sarà il seguente: ore 8.30, <u>10.30</u> e 18.00. Ore 17.15 Vespro.	
Dirette streaming • Messa feriale: ore 8.00. • Messa festiva del sabato, o della vigilia: ore 18.00. • Domenica: ore 10.30; Vespro ore 17.15.	



COMUNITÀ PARROCCHIALE
SANTA MARIA ASSUNTA IN OMBRIANO

FOGLIO SETTIMANALE

5 - 11 agosto

Abbiamo celebrato il funerale della giovane Piloni Federica. La nostra comunità è vicina alla sua famiglia nel ricordo e nella preghiera.

- **Martedì 6, ore 20.30:** Adorazione Eucaristica in ascolto della parola.
- **Mercoledì 7** don Stefano ed un gruppo di giovani della comunità partono per un'esperienza missionaria in Madagascar.

Programma della Sagra dell'Assunta

- **Lunedì 12, dalle ore 21.00 alle ore 22.00:** Disponibilità la Confessione (in chiesa).
- **Martedì 13, ore 20.30:** Adorazione Eucaristica.
- **Mercoledì 14:**
 - **Ore 8.00:** S. Messa con riflessione.
 - **Ore 16.00:** Disponibilità per la Confessione (in chiesa).
 - **Ore 17.30:** Preghiera del Rosario.
 - **Ore 18.00:** S. Messa festiva della Vigilia dell'Assunzione.
- **Giovedì 15, ore 8.30 e 10.30: S. Messa.**
 - **Ore 18.00:** Vespro e benedizione Eucaristica.
 - **Ore 20.30:** S. Messa a cui farà seguito la processione per le vie: Chiesa, Gazzaniga, Roggia Comuna e rientro in Chiesa.
 - Al termine fetta di anguria in oratorio.
- **Venerdì 16, memoria di S. Rocco.** Sante Messe ore 8.30 e 10.30, verranno distribuiti i Michi benedetti (le offerte raccolte saranno destinate per il restauro dei tetti della chiesa).
- **Lunedì 19, ore 18.00:** S. Messa nel ricordo di tutti i defunti
 - *Nei giorni della festa patronale si tiene l'offerta della cera liquida che alimenta la lampada perpetua davanti alla Madonna.*
- **Mercoledì 14: Cena fraterna** dalle 19.30 all'oratorio. Prenotazione necessaria al 3382058770 con tortelli, fritti e grigliera del tugurio dolci e cocktail speciali. Asporto su prenotazione 19.15 -19.30. Musica dal vivo.

DICIOTTESIMA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Dal vangelo secondo Giovanni (Gv. 6,24-35)

In quel tempo, quando la folla vide che Gesù non era più là e nemmeno i suoi discepoli, salì sulle barche e si diresse alla volta di Cafàrnao alla ricerca di Gesù. Lo trovarono di là dal mare e gli dissero: «Rabbì, quando sei venuto qua?». Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati. Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna e che il Figlio dell'uomo vi darà. Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo». Gli dissero allora: «Che cosa dobbiamo compiere per fare le opere di Dio?». Gesù rispose loro: «Questa è l'opera di Dio: che crediate in colui che egli ha mandato». Allora gli dissero: «Quale segno tu compi perché vediamo e ti crediamo? Quale opera fai? I nostri padri hanno mangiato la manna nel deserto, come sta scritto: "Diede loro da mangiare un pane dal cielo"». Rispose loro Gesù: «In verità, in verità io vi dico: non è Mosè che vi ha dato il pane dal cielo, ma è il Padre mio che vi dà il pane dal cielo, quello vero. Infatti, il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo». Allora gli dissero: «Signore, dacci sempre questo pane». Gesù rispose loro: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!».

Riflessione

Gesù ha visto la fame del popolo che lo seguiva e ha moltiplicato i pani, con un gesto che ha avuto l'immediato effetto di renderlo famoso e ricercato. Ma per non correre il rischio di lasciarsi conquistare dal piacere sottile dell'applauso e del consenso, e soprattutto per indirizzare quelle domande verso una nuova direzione, si è allontanato, ritirandosi sul monte in solitudine. Sa che la folla non si accontenterà di quella prima distribuzione, sa che verrà a cercarlo, e ora lo aspetta il compito difficile ma necessario di deludere quella gente per aiutarla ad alzare lo sguardo, a puntare più in alto, a desiderare qualcosa di più della sazietà.

Così facendo, Gesù ci insegna a vincere la tentazione di soddisfare ogni richiesta, di accontentare ogni desiderio, anche quando forse è nelle nostre possibilità, ma non è per il bene delle persone che ci interpellano. Certo, non possiamo parlare di Dio se non partendo dalle domande degli uomini, che cercano pane e ascolto, che vogliono sapere che cosa fare, che chiedono segni concreti per vedere e per credere, ma l'annuncio del Regno ci provoca anche a non fermarci alla soddisfazione di queste esigenze primarie, ma di aiutare a comprendere di che cosa c'è veramente bisogno, anche quando questo significa ritirarsi un pochino, dire dei no, in fondo lasciare che la richiesta non trovi una risposta immediata. La manna scendeva ogni giorno, e saziava i corpi affamati, in abbondanza. Il pane di Dio è colui che discende dal cielo, il Figlio che dà la vita al mondo, ma il suo venire nella piccolezza di un Bambino, nella debolezza di una Parola, nella fragilità della Croce, nella breve durata di un Pane, spesso non basta, non accontenta, non convince a sufficienza chi cerca ben altre soddisfazioni e sorgenti per la propria vita. Non ci sono segni sufficienti per vedere e per credere, non opere così convincenti da persuadere chi cerca un appoggio sicuro. Ma solo così la libertà di ciascuno è rispettata, e la fede conserva la sua caratteristica di atto di fiducia nei confronti di una promessa. Chiediamo al nostro Dio di farci sperimentare che il suo amore non ci abbandona e che, nel modo misterioso che lui solo conosce, ci accompagna e guida la nostra vita.

Preghiera

Signore Gesù che ti sei fatto Pane per noi,
aiutaci a crescere nel tuo nome.
Fa' che come il grano
sappiamo donare la nostra vita al bene e all'amore.
Donaci di diventare buon pane ogni giorno
per donare affetto, amicizia, carità e speranza.